

Coloro che rammenteranno le lagnanze mosse da questi giorni da ogni ordine di cittadini contro il difetto d'acqua potabile, comprenderanno con piacere che sino da quei giorni un simile difetto era vivamente sentito, dacchè il Biorci nella sua relazione tocca vivamente il bisogno di rammentare che, dalla gran copia di fontane, Acqui deve trar vanto come trae il nome dalla gran copia d'acqua ond'è ricco il suo sottosuolo.

Nella seduta degli 8 di giugno odisi una lunghissima relazione del Consigliere Biorci, intesa a dimostrare la convenienza di rivolgere una petizione al Parlamento, affine di ottenere la pubblicità delle sedute Comunali. Il Ministro degli Interni, cui s'era rivolta istanza per una simile autorizzazione, aveva risposto con un diniego *perchè la cosa non erasi mai praticata per l'addietro!*

Nella seduta delli 13 giugno il Consigliere Saracco legge la sua relazione sulla opportunità di dare vita ad una Banda per la G. N.

Il Consiglio delibera l'assegno di lire 4200 per la formazione di detta Banda, nominando in pari tempo l'avvocato Saracco e l'avv. Domenico Gionferri a fare parte del Consiglio di Amministrazione che giusta il regolamento organico della banda doveva regolarne il servizio.

Seduta 14 giugno. — Relazione Saracco sulla convenienza di un nuovo cimitero.

Nella seduta straordinaria delli 27 di giugno, indetta per la discussione dell'indennità d'alloggio ai signori Ufficiali Lombardi, il Consigliere Biorci lesse una sua proposta intesa ad ottenere il concorso del Consiglio nella sottoscrizione Siccardi.

L'avv. Accusani presidente, s'oppose all'accettazione della proposta siccome estranea all'ordine del giorno. Si andò ai voti e di 13 Consiglieri presenti 7 si alzarono a favorirla.

Dopo questa votazione sorgeva l'avv. Saracco a dichiarare che, concorrendo nell'avviso del sig. Presidente, non credeva potesse il Consiglio occuparsi della fattagli proposta.